

L'agricoltura aspetta gli indennizzi per le gelate

BOLOGNA

Non solo alluvione, l'agricoltura sollecita gli indennizzi per le gelate tardive. «L'ortofrutta dell'Emilia-Romagna è un'eccellenza nazionale che rischia grosso: va sostenuta e rilanciata, attraverso risorse stanziata come in precedenza per i danni del 2020 e nel 2021», dice l'assessore all'Agricoltura della Regione, Alessio Mammi. «In passato furono stanziati circa 65 milioni di euro. Per il valore delle produzioni e l'impatto economico e sui posti di lavoro che il comparto ha, l'ortofrutta dell'Emilia-Romagna è un'eccellenza nazionale che sta soffrendo moltissimo a causa di fattori esterni: va sostenuta e rilanciata. Vanno salvate le produzioni». Questa, in sintesi, la richiesta dell'assessore regionale ai parlamentari emiliano-romagnoli di tutti gli schieramenti affinché intervengano, per le proprie competenze, per dare un supporto alle imprese dell'Emilia-Romagna. Già da diversi anni il comparto ortofrutticolo regionale è in grave sofferenza soprattutto a causa degli effetti dei cambiamenti climatici, ai quali si aggiungono i numerosi problemi causati dalle fitopatie. La situazione ha visto un reiterarsi di fenomeni che creano seri pro-

blemi di sostenibilità economica e faticano a mettere le imprese nelle condizioni di poter mantenere le produzioni. «Esprimo tutta la mia preoccupazione, che più volte ho trasmesso anche al Governo, anche ai Parlamentari eletti in Emilia-Romagna per lo stato in cui versano le produzioni dell'ortofrutta regionale duramente colpite dagli eventi alluvionali di maggio – aggiunge l'assessore Mammi – che si sommano ad una situazione già sensibilmente compromessa dalle pesanti perdite dovute a gelate tardive di aprile. Eventi che hanno interessato varie zone dell'Emilia-Romagna, e che hanno investito le produzioni ortofrutticole provocando ingenti perdite di prodotto, in particolare nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Ferrara, Rimini, Modena e Reggio Emilia». Complessivamente l'ortofrutta dell'Emilia-Romagna nel 2022 ha generato una produzione lorda vendibile di 1,2 miliardi di euro su una superficie coltivata di 56.691 ettari. Il sistema ortofrutticolo regionale è caratterizzato da un elevato processo di aggregazione: circa il 50% dei produttori regionali aderisce ad una organizzazione di produttori, a fronte di una media nazionale ed europea del 35%-40%.